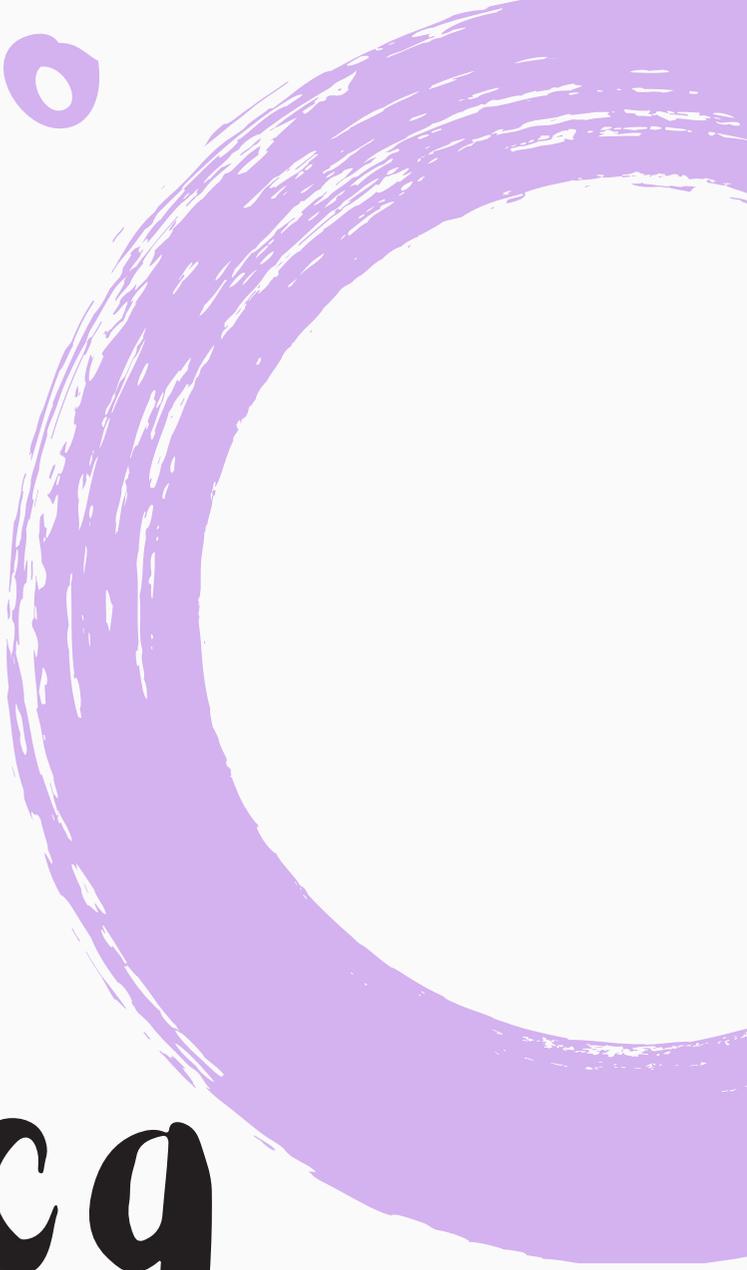




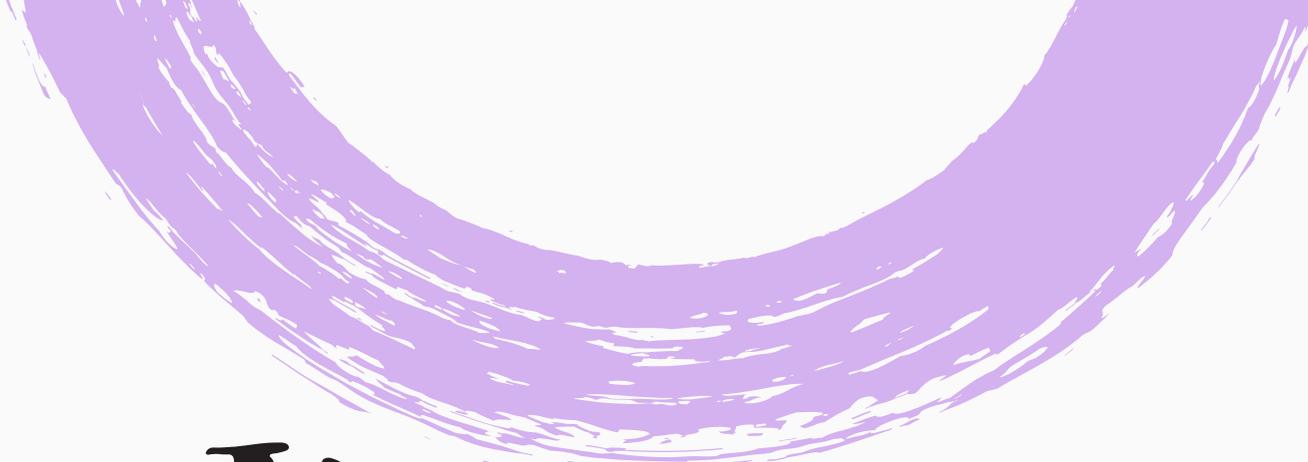
Quaderno Didattico 2023/24

MUSEO E BIBLIOTECA CIVICI
PIZZIGHETTONE (CR)

visite guidate
Lecture
Laboratori



Museo
Biblioteca



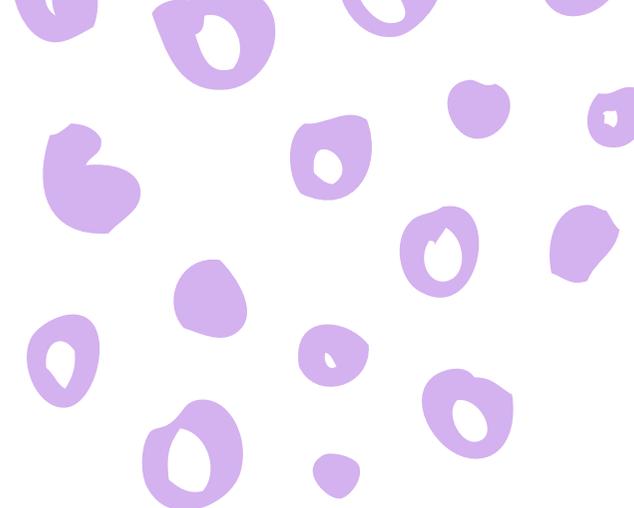
Il museo

Collocato nel Palazzo Quartier Fino della centrale via Garibaldi, il Museo Civico di Pizzighettone conserva materiale databile tra l’Era Quaternaria e il XXI secolo proveniente in gran parte dal fiume Adda e dal territorio comunale.

Le raccolte, suddivise in sezioni ordinate cronologicamente, espongono resti di fauna del Pleistocene e manufatti delle Età dei Metalli (**Sezioni Paleontologica e Preistorica**), reperti preromani e romani (**Sezione Romana**), armi bianche e da fuoco in uso fra il XIV e il XX secolo (**Sezione delle Armi**), oggetti artistici risalenti a epoche comprese fra il XV e il XIX secolo (**Sezione degli Oggetti Artistici**), oltre a un gruppo di stoviglie da mensa del XV-XVI secolo recuperate in uno scavo nella cerchia muraria (**Sezione delle Ceramiche rinascimentali**).

Il percorso termina con il gabinetto di **Arte contemporanea**, che annovera opere pittoriche, grafiche e scultoree di artisti in prevalenza del Nord Italia realizzate tra la seconda metà del Novecento e oggi.

Dalla visita guidata a una sezione o all’intera raccolta, che esaurisce in un solo incontro la conoscenza col museo, si può passare a progetti più complessi che includono laboratori differenziati in base alla sezione in cui si lavora e all’età degli studenti. Di seguito vengono illustrate le proposte didattiche.



Ti presento il museo

È possibile svolgere attività che coinvolgono l'intera collezione: grazie ai reperti esposti lungo il percorso museale, in un solo incontro gli alunni verranno accompagnati in un viaggio lungo migliaia di anni.

Di conseguenza, i laboratori saranno finalizzati alla produzione di materiale che non si riferisce a una sezione specifica, ma a tutta la raccolta.



PRIMARIA

e

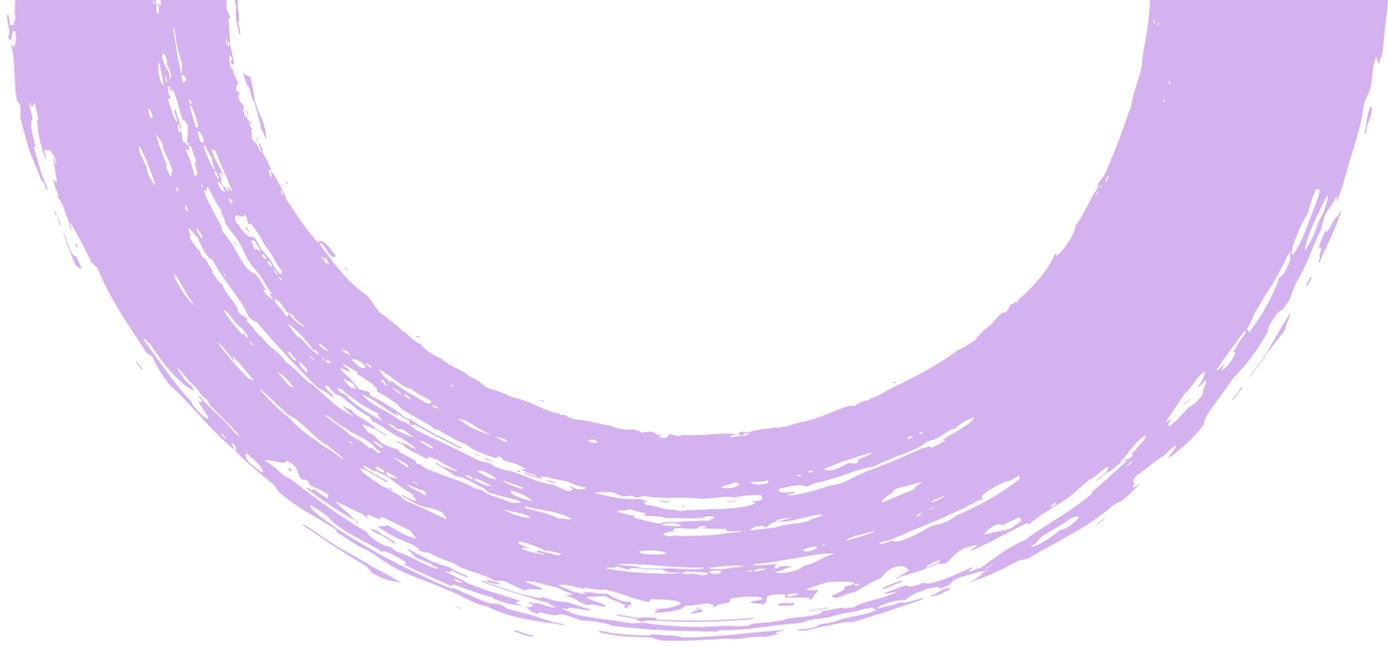
SECONDARIA
I GRADO

UN FIUME DI STORIE

Quanto è importante un fiume per la vita delle persone? L'Adda non solo ci dà acqua, energia e pesci, ma ci ha anche restituito molte testimonianze del nostro passato. Con l'aiuto di una piroga immaginaria, percorreremo il fiume a caccia di tesori e, con quello che avremo raccolto, creeremo isole di bellissime storie. Un incontro.

MUSEO IN SCATOLA

Dopo una visita alle collezioni, facendo attenzione a didascalie e allestimenti, ogni alunno potrà portare a casa una versione tascabile del museo, per non dimenticare ciò che ha visto. Capacità d'osservazione, forbici, colla, carta e fantasia saranno gli strumenti dei nostri museologi in erba. Un incontro.

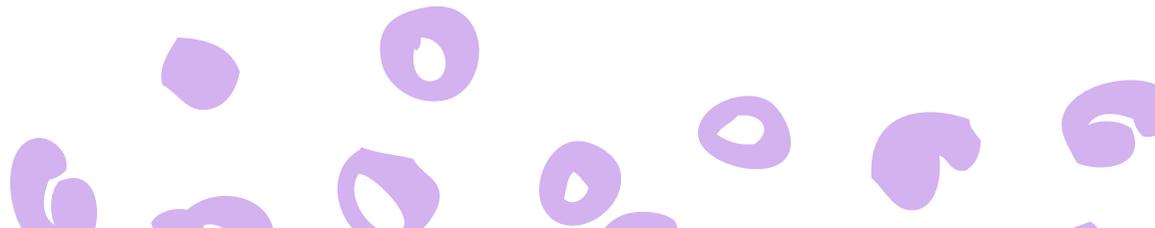


Sezioni Paleontologica e Preistorica



La Sezione Paleontologica espone resti ossei di mammiferi vissuti nell'Era Quaternaria emersi dall'Adda. Si tratta soprattutto della fauna che popolava le fredde pianure dell'Era Glaciale: mammut, cervi, bisonti e orsi.

Il materiale preistorico e protostorico è costituito da raschiatoi in selce del Neolitico (7.000-3.000 a.C. circa), frammenti di vasellame e armi dell'Età del Bronzo (2.300-1.000 a.C.), oggetti d'uso quotidiano dell'Età del Ferro (900-100 a.C.). Inoltre, nella sezione è collocata una piroga monossile.







INFANZIA

IL LIBRO DELLE IMPRONTE

Come sarà l'impronta di uno stegosauro? E quella di un cervo? Nel corso del laboratorio i bambini realizzeranno il loro libro delle impronte preistoriche. Un incontro.



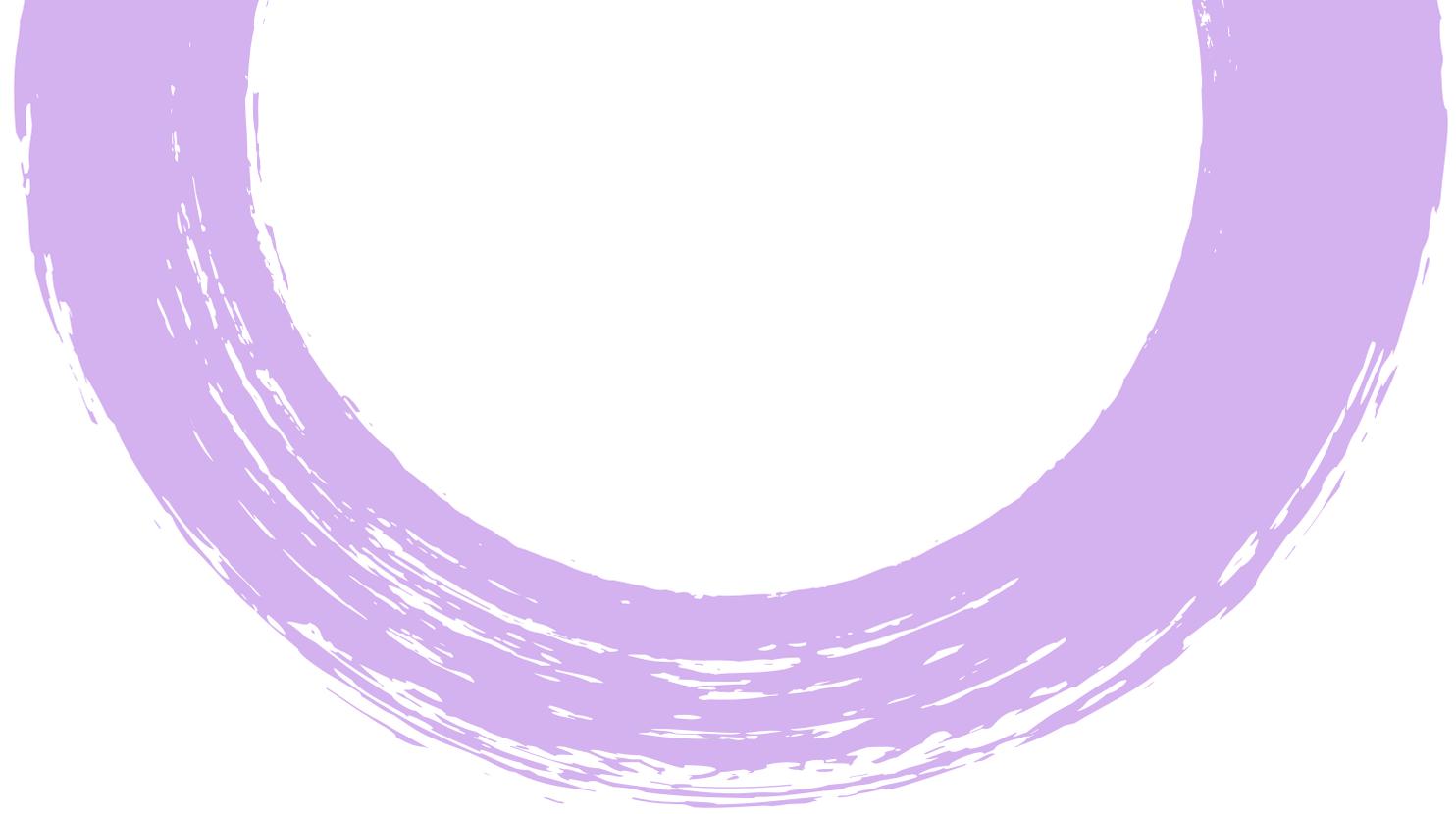
PRIMARIA

GRAFFITI RUPESTRI

Le immagini dipinte sulle pareti delle grotte o incise sulla roccia dai nostri progenitori raccontano il mondo preistorico. Con una tecnica a incisione riprodurremo quelle figure e quei segni antichissimi. Un incontro: solo attività. Due incontri: attività e visita alla Sezione Paleontologica.

FOSSILIZZIAMO!

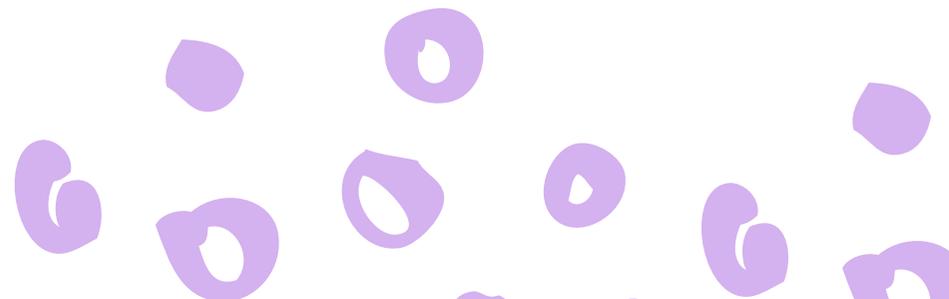
Dopo un'introduzione teorica, con calchi in gesso di conchiglie, foglie, impronte si riproduce il processo di fossilizzazione degli organismi. Due incontri.

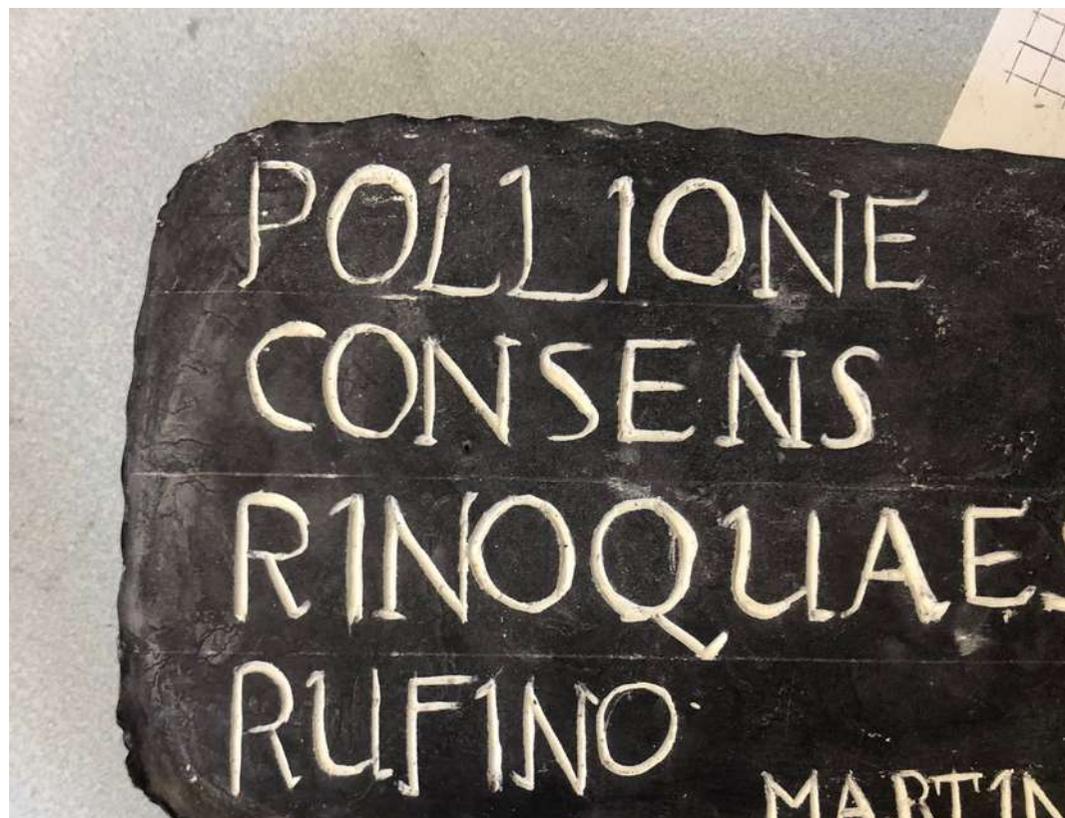
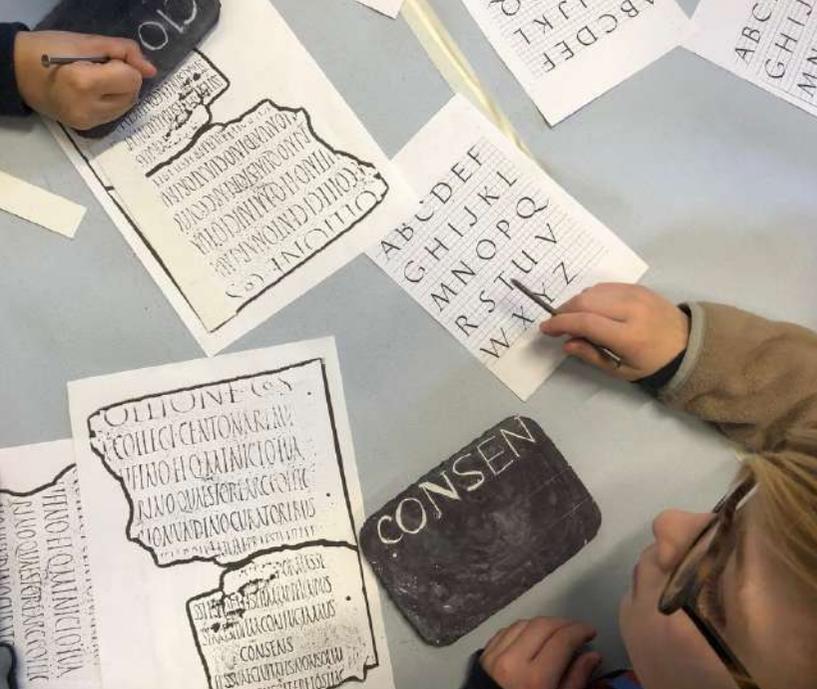


Sezione Romana



Ospita testimonianze della presenza romana nel territorio trovate nel fiume o nei terreni circostanti l'abitato: si tratta prevalentemente di reperti legati alla vita quotidiana. I pezzi più importanti sono due frammenti di *Tabula patronatus* del *Collegium Centonariorum Laudensium*, un documento in bronzo risalente al 166 d.C. recuperato nell'Adda.







SEGNi NEL TEMPO

Le antiche scritte diventano un gioco: con i segni dell'alfabeto romano impressi nella Tabula Patronatus si possono creare tante immagini. Un incontro.

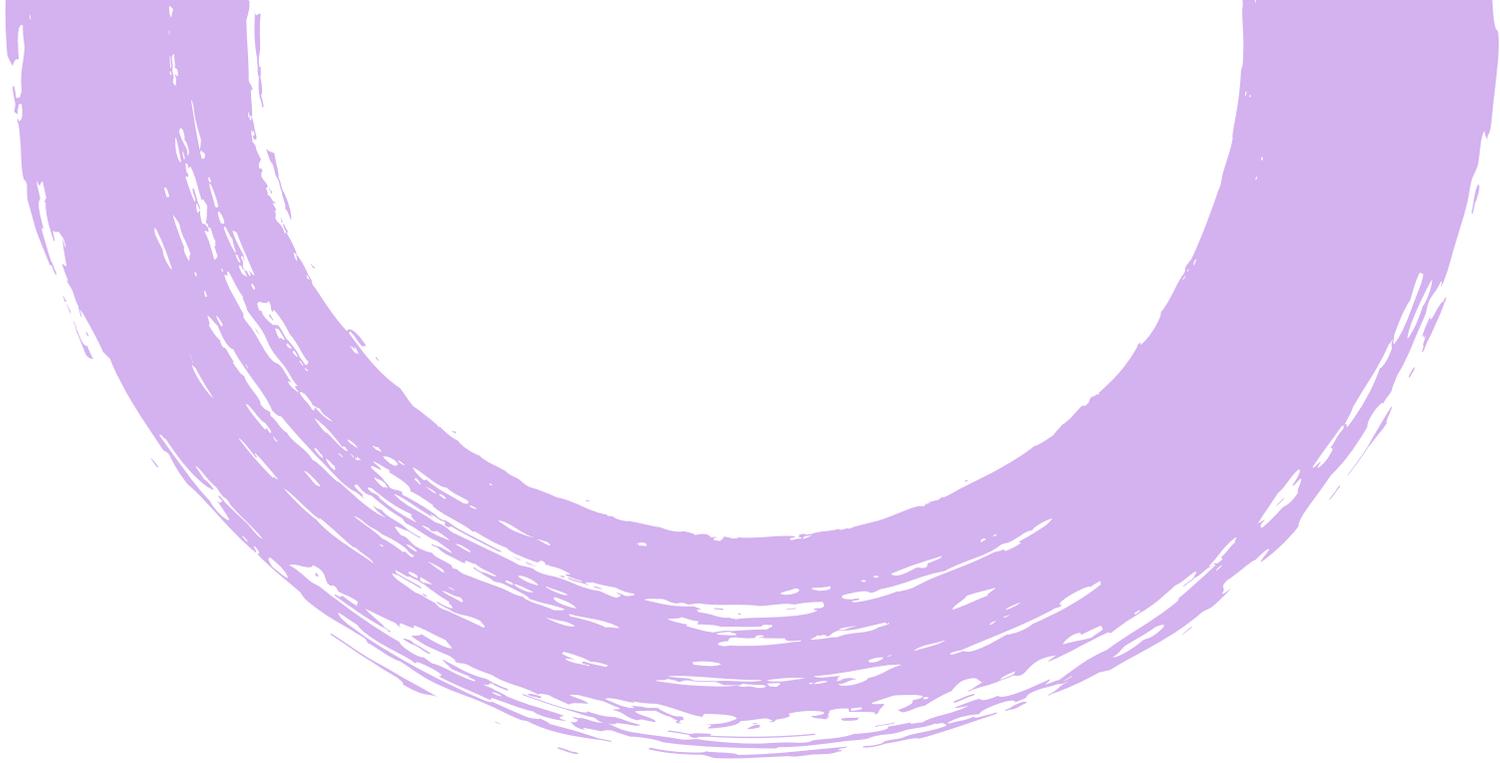


STORIE SOTTO I PIEDI

Le domus romane hanno svelato magnifici pavimenti a mosaico: con la stessa tecnica i bambini realizzeranno delle mattonelle decorate. Due incontri.

LA TABULA

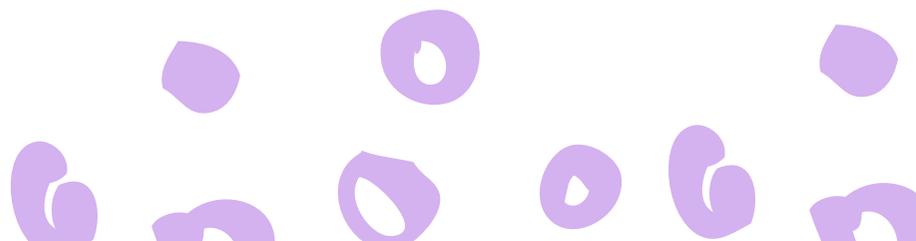
Partendo dall'analisi dell'epigrafe esposta in museo, si realizza un'iscrizione in latino su una tavoletta di gesso. Un incontro.

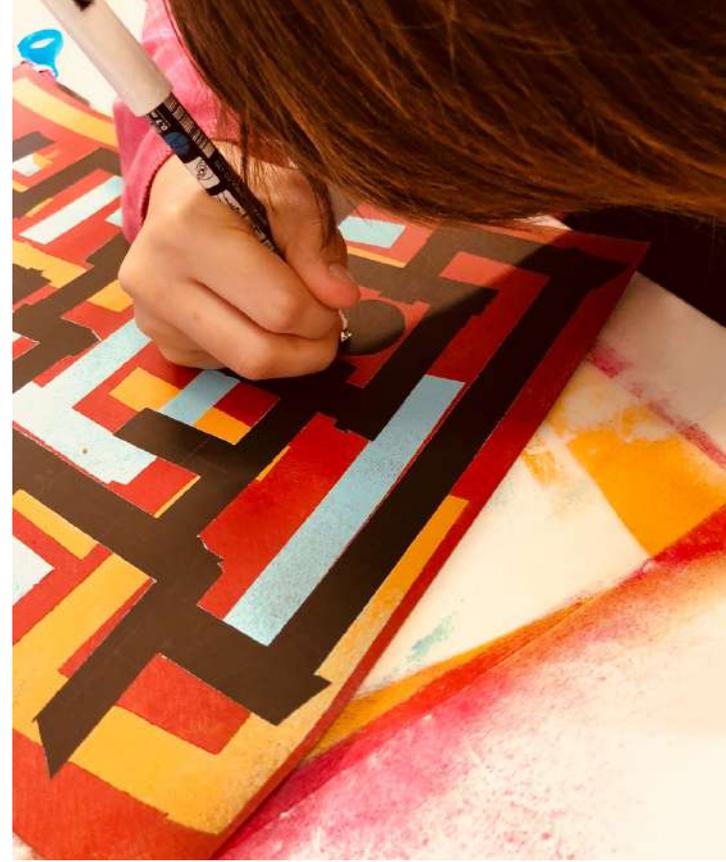


Antiche civiltà



In aggiunta ai laboratori collegati ai reperti esposti nella Sezione Romana, il museo propone anche degli incontri relativi all'archeologia, alla civiltà minoica e alla mitologia classica, nell'intento di allargare lo sguardo oltre le collezioni e di raccontare in modo coinvolgente alcuni temi riguardanti lo studio del passato.







PRIMARIA

IL MITO DEL LABIRINTO

Il labirinto di Cnosso rivisitato dai bambini con la tecnica delle velature di colore. Dopo una presentazione della civiltà minoica e del mito di Teseo e Arianna, ogni bambino progetterà un dedalo di strade e trappole in cui sarà molto facile perdersi. Due incontri.

LO SCAVO ARCHEOLOGICO

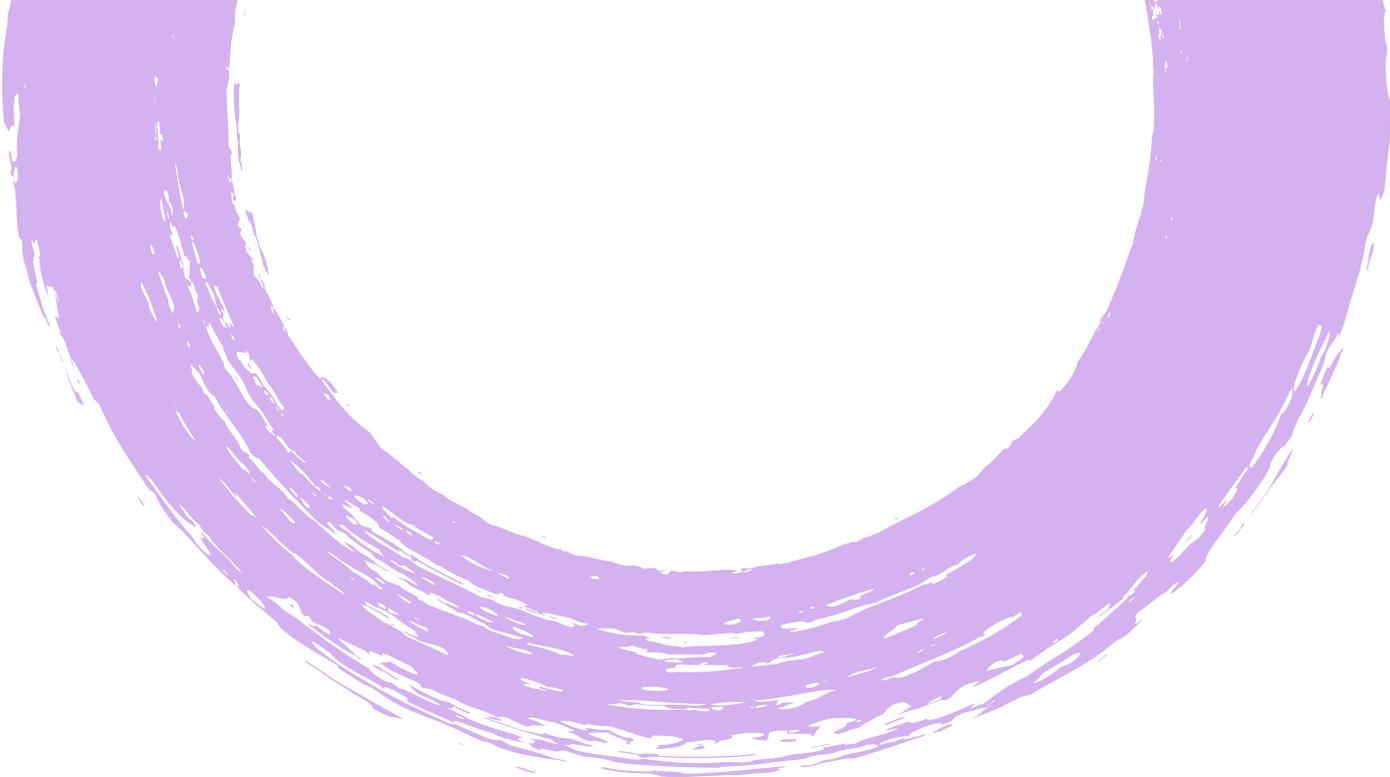
A cosa serve uno scavo archeologico e come si svolge? Nella prima parte dell'incontro i bambini conosceranno i rudimenti dello scavo, per poi passare all'attività pratica, simulando con pennello e lente d'ingrandimento il lavoro dell'archeologo. Un incontro.



SECONDARIA
I GRADO

MITI D'OGGI

Narciso: un nome legato a un mito, ma anche a un atteggiamento molto diffuso nel nostro tempo, alimentato e amplificato dai social media. Dalla storia dell'arte a Instagram, si vuol far riflettere i ragazzi sul narcisismo che pervade la società contemporanea. Un incontro.

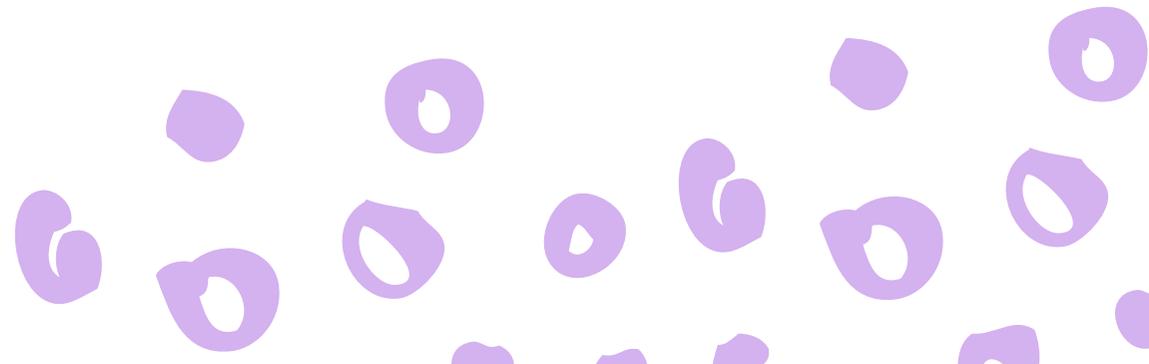


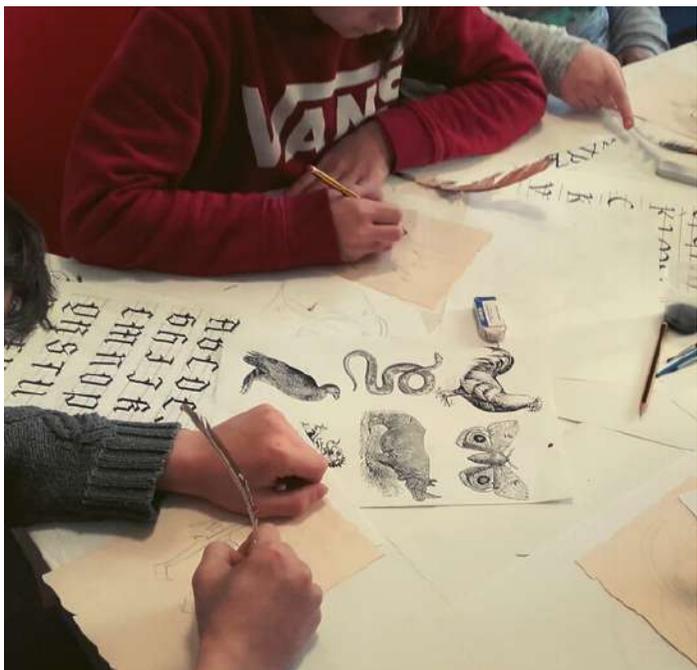
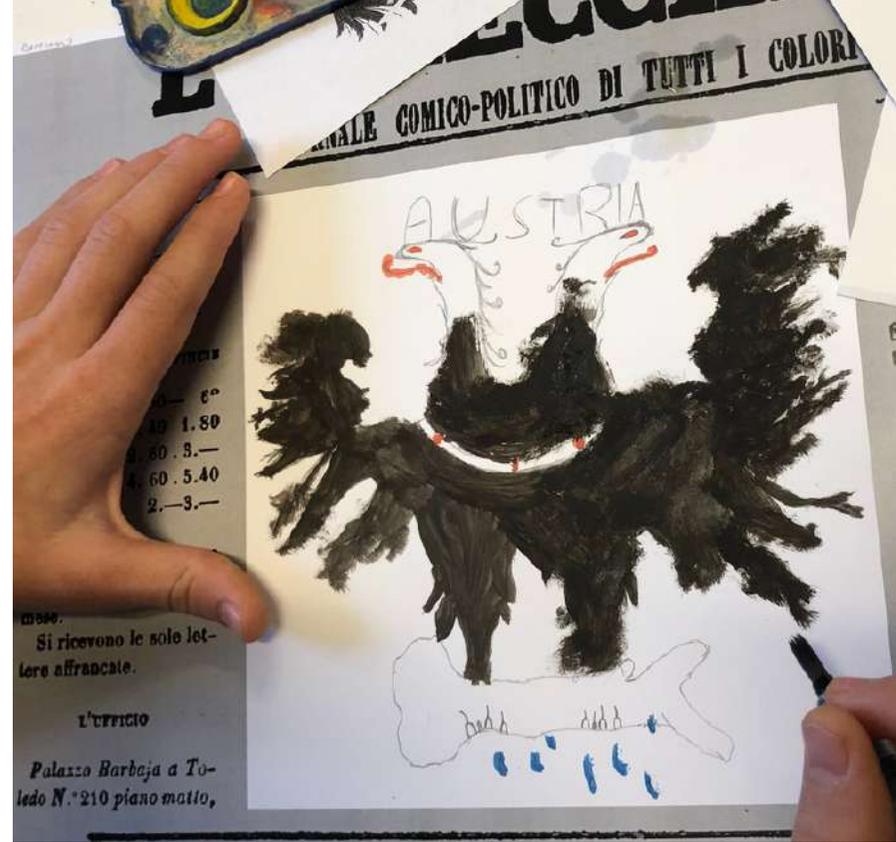
Sezione delle Armi



Conserva armi bianche databili tra il XIV e il XX secolo, tra le quali spade, pugnali, armi in asta, oltre a un piccolo nucleo di armi da fuoco e cimeli risorgimentali. Le armi, ritrovate nell'Adda o donate da privati, attestano l'importanza della fortezza di Pizzighettone nel corso dei secoli.

Nella sezione sono esposti anche incisioni e dipinti relativi alle fortificazioni e al castello di Pizzighettone.







OH CHE BEL CASTELLO!

Un castello, tante stanze e nascondigli, scale a sorpresa, tesori nascosti...e un re che non si trova. Dove sarà? Un incontro.

NELLA BOTTEGA DELL'ARMAIOLO

Il laboratorio prevede l'analisi dell'evoluzione delle spade e dei modi di combattere nei secoli e la realizzazione di motivi decorativi per spade con la tecnica dello sbalzo su laminetta di rame. Due incontri.

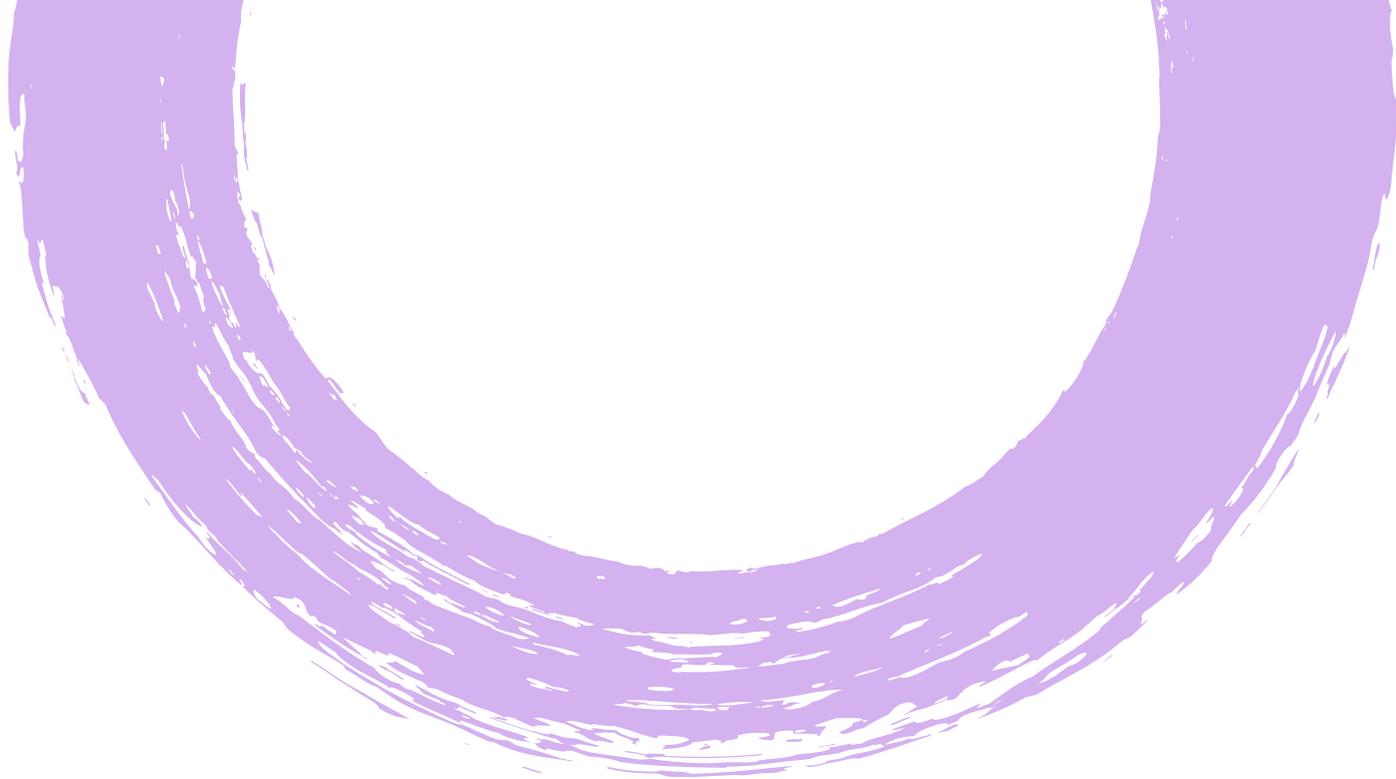
C'ERA E NON C'È PIÙ

Basandosi sulle mappe settecentesche della fortezza di Pizzighettone e confrontandole con il suo aspetto attuale, i ragazzi, armati di cellulare, documenteranno le trasformazioni subite dal centro storico lungo i secoli e realizzeranno un'originale cartina del nostro paese. Due incontri.

IL QUADERNO DEL CASTELLO

La storia del castello di Pizzighettone raccontata attraverso le fonti documentarie e i resti dell'antico edificio. In esterno, utilizzando anche il disegno dal vero, i ragazzi realizzeranno il Quaderno del castello. Uno/due incontri.





Sezioni degli Oggetti
Artistici
e delle Ceramiche
Rinascimentali



Custodiscono rispettivamente ciò che resta del primo museo dopo il saccheggio avvenuto nel 1945 (terrecotte ornamentali, dipinti, sculture e intarsi databili tra XV e XIX secolo) e un nucleo di stoviglie rinascimentali provenienti dalla mensa della fortezza e recuperate in uno scavo nella cerchia muraria. Le ricerche hanno portato alla luce anche resti organici che hanno fornito interessanti informazioni sull'alimentazione e le colture praticate nella zona in quell'epoca.



sezione delle terrecotte e
degli oggetti artistici
Pottery and artistic items





INTARSI DI SPEZIE

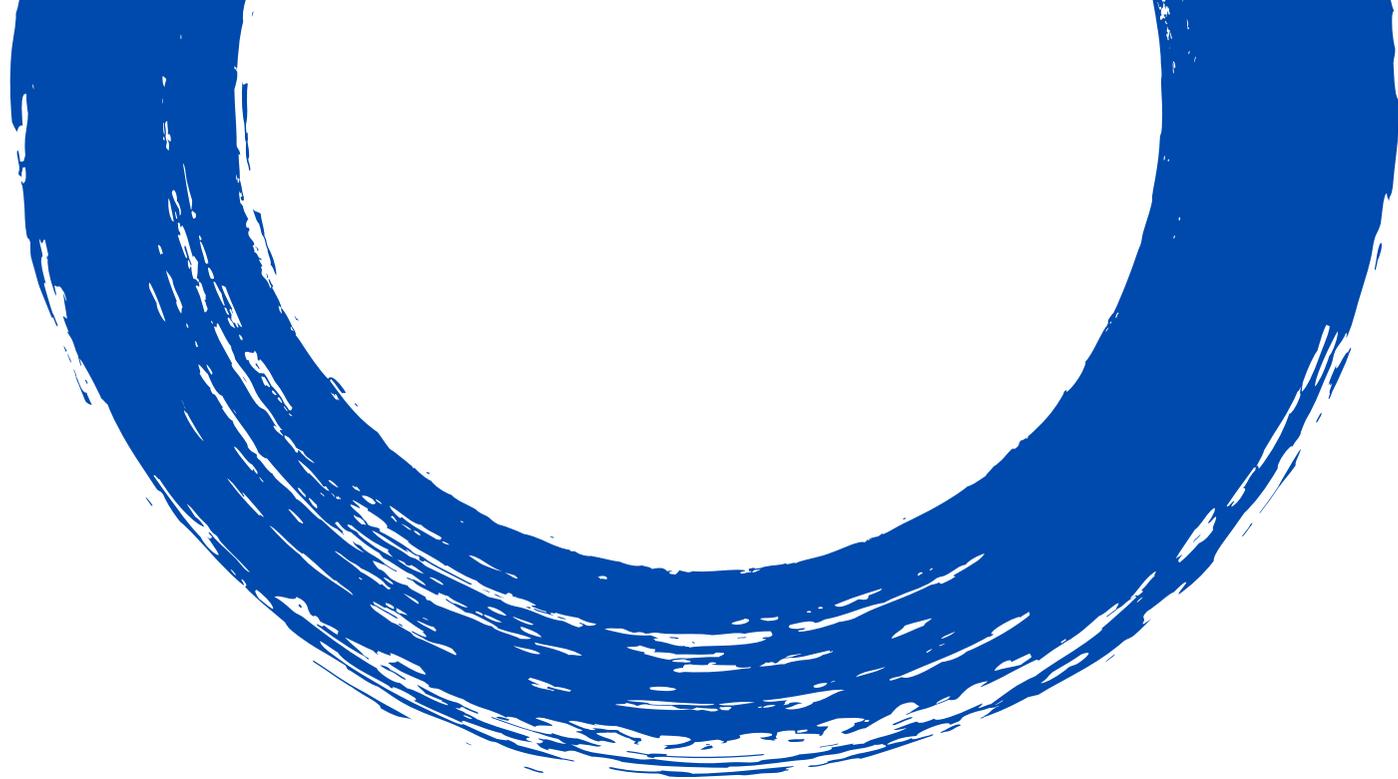
Che cos'è un intarsio? E un commesso? Partendo da queste domande e osservando alcune opere esposte nella sezione, i bambini realizzeranno un intarsio di... spezie! Un incontro.

IL MIO EMBLEMA

Su esempio degli stemmi visibili nelle due sezioni gli alunni creeranno, con una semplice tecnica di stampa, l'emblema rappresentativo della loro famiglia o della loro personalità. Due incontri.

RITRATTI SUI PIATTI

Dopo avere analizzato i ritratti di dame e gentiluomini raffigurati sulle stoviglie e averli confrontati con opere d'arte coeve, gli alunni realizzeranno il loro ritratto di profilo alla maniera rinascimentale. Due incontri.

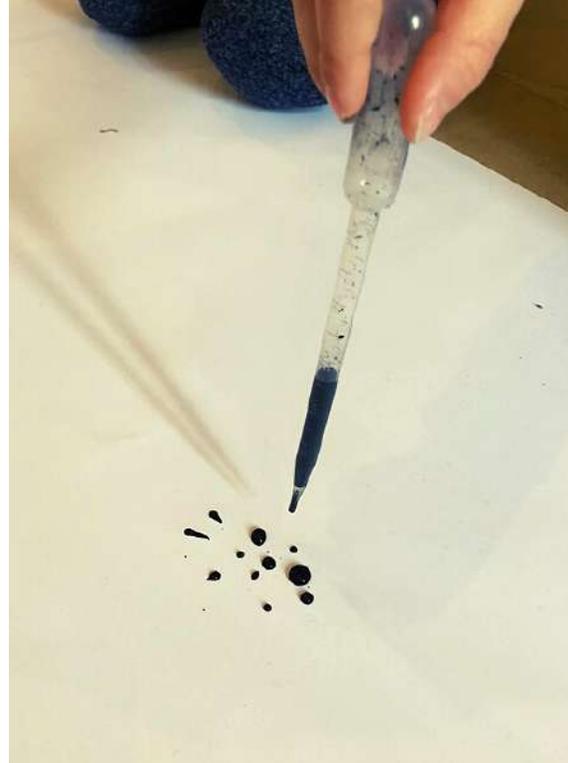


Sezione di
Arte contemporanea



Raccoglie dipinti, incisioni, acquerelli, disegni, sculture di artisti contemporanei, in gran parte del Nord Italia. Formata negli anni Settanta del Novecento dal pittore Enrico Della Torre, comprende opere dello stesso Della Torre, di Luigi Dragoni, Piero Giunni, Pierluigi Lavagnino, Gina Maffei, Gino Meloni, Elena Mezzadra, Mario Negri, Giancarlo Ossola, Pietro e Dimitri Plescan, Pierantonio Verga, Carlo Vittori e altri. La raccolta, pur nelle dimensioni molto ridotte, illustra esempi della produzione artistica italiana del XX e XXI secolo, concludendo un percorso che accompagna il visitatore attraverso la storia e le radici di un territorio.







IL CATALOGO DEI SEGNI

Un'opera d'arte si costruisce con segni che possono essere vigorosi, leggeri, abbozzati, ondeggianti... Isolando porzioni delle opere d'arte presenti nel museo, i bambini produrranno un originale catalogo dei segni. Un incontro.

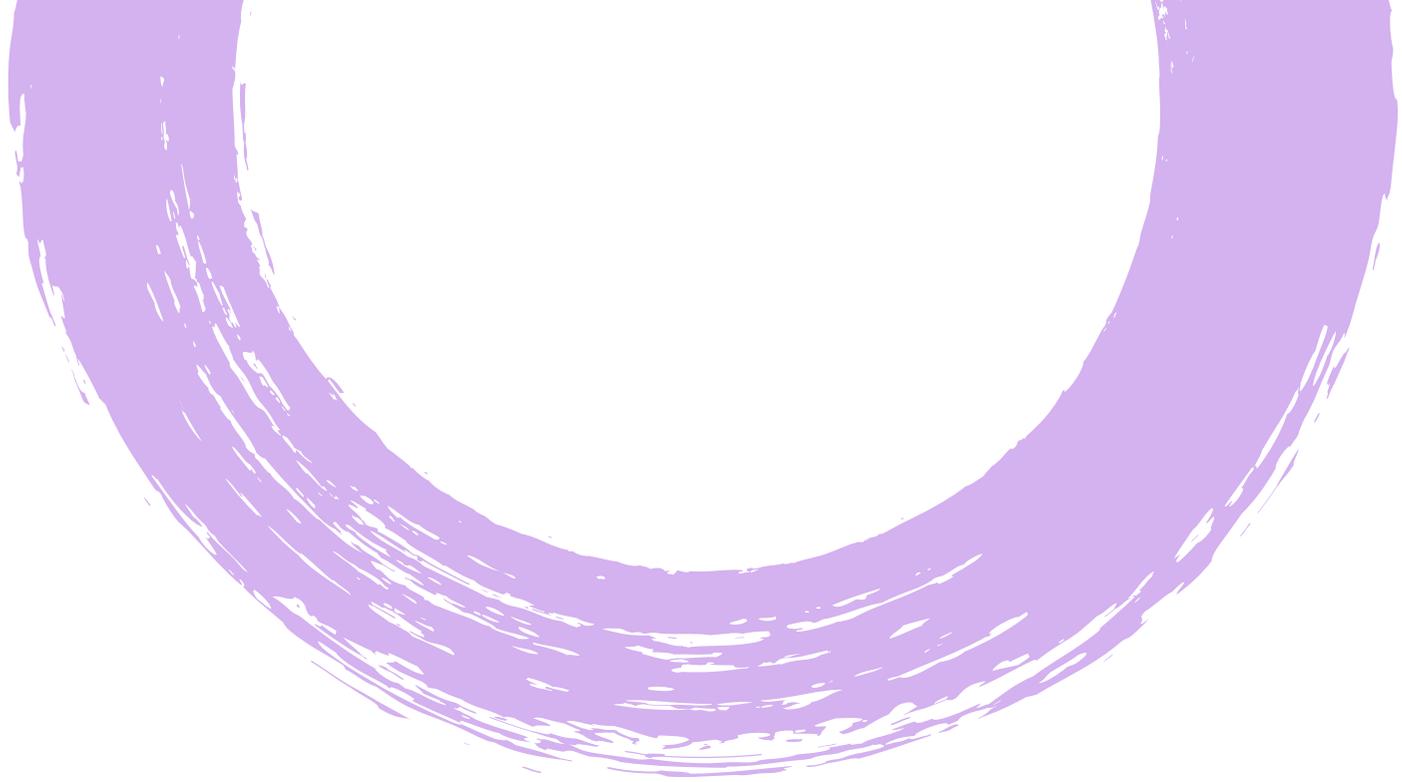


A ME GLI OCCHI!

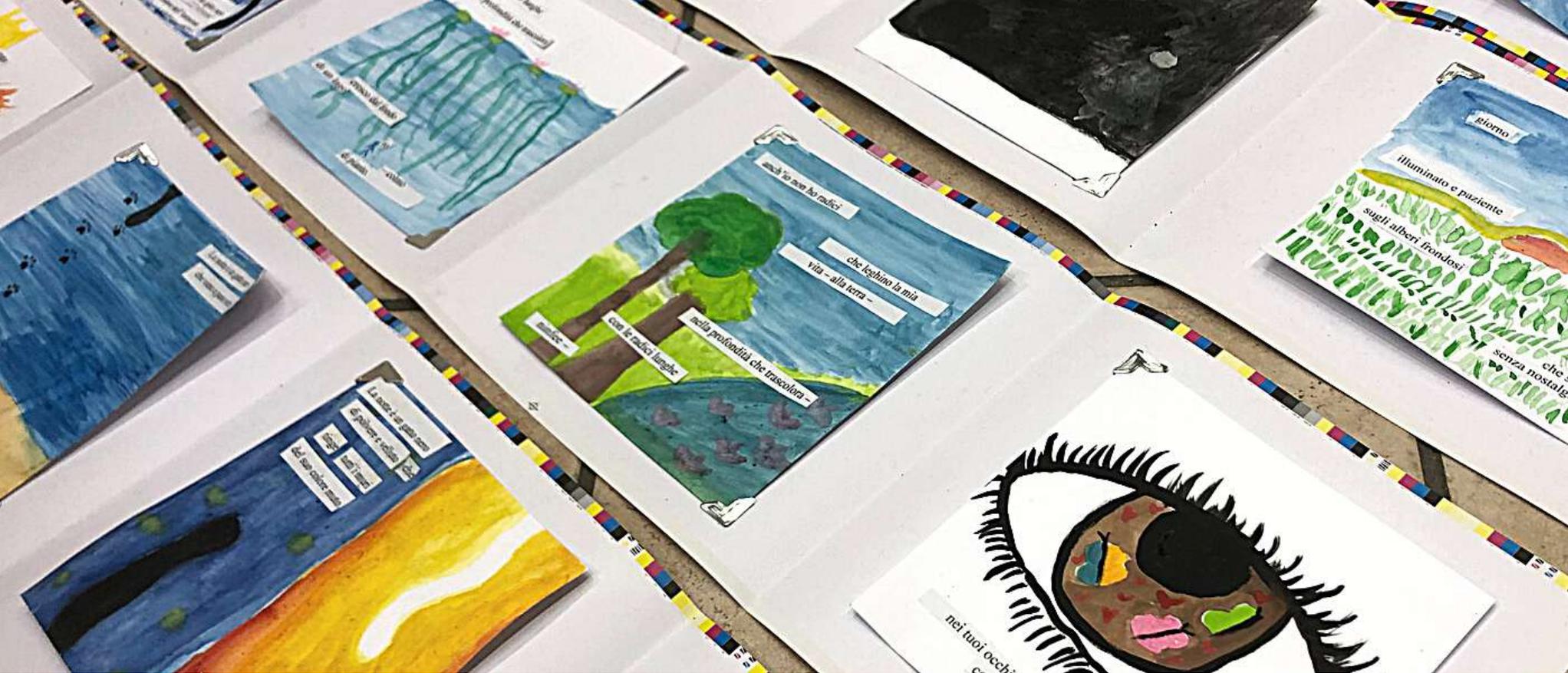
Quanto contano gli sguardi in un'opera d'arte? Dopo avere esaminato riproduzioni di ritratti, oltre ai dipinti esposti in museo, con tecniche inconsuete i bambini creeranno la loro galleria di sguardi. Un incontro.

PAESAGGI ASTRATTI

Un paesaggio può essere realistico o astratto, pieno di particolari o sintetico. Utilizzando in modo originale materiali di recupero e inchiostro, si potranno creare sofisticati, rarefatti paesaggi. Un incontro.



Parole e immagini



Parola e immagine: due mezzi di comunicazione molto potenti che ci permettono di esprimere pensieri e sentimenti e di interagire col mondo esterno.

Le proposte inserite in questa sezione del Quaderno Didattico vogliono stimolare la riflessione e la fantasia, spingendo i ragazzi ad andare oltre la superficie delle cose e a guardare con occhi diversi la realtà che li circonda.





PAROLE EDUCATE

Oggi si comunica molto, ma sempre più spesso in modo ostile, o addirittura violento. Dopo una riflessione con esempi di comunicazione sui social e nella vita reale, si svolgerà un laboratorio in cui le parole ostili saranno sostituite da parole educate. Un incontro.

MURI VIVI

Immaginiamo di essere street artist con dei grandi spazi a disposizione da decorare e proviamo a riappropriarci dei luoghi quotidiani. Scritte (tag) e grandi immagini (puppets) animeranno i muri del nostro paese.

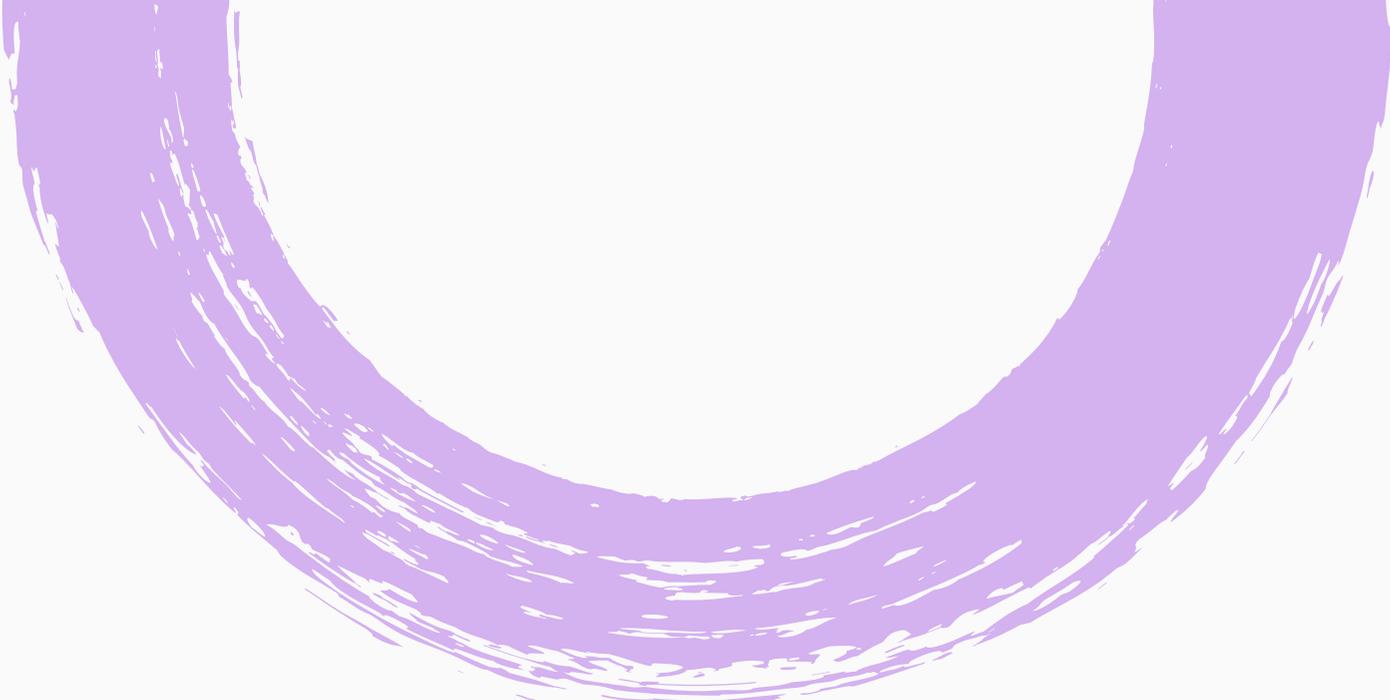
Con la collaborazione del Gruppo di Cultura Fotografica Pizzighettone. Due/tre incontri.

POESIA E IMMAGINI

Davvero la poesia è troppo ostica per i ragazzi? Noi crediamo di no. Dopo aver letto e ascoltato delle poesie, grazie all'ausilio delle immagini, mescoleremo i due linguaggi per esprimere le nostre emozioni. Uno/due incontri.

L'ORO E L'INCHIOSTRO

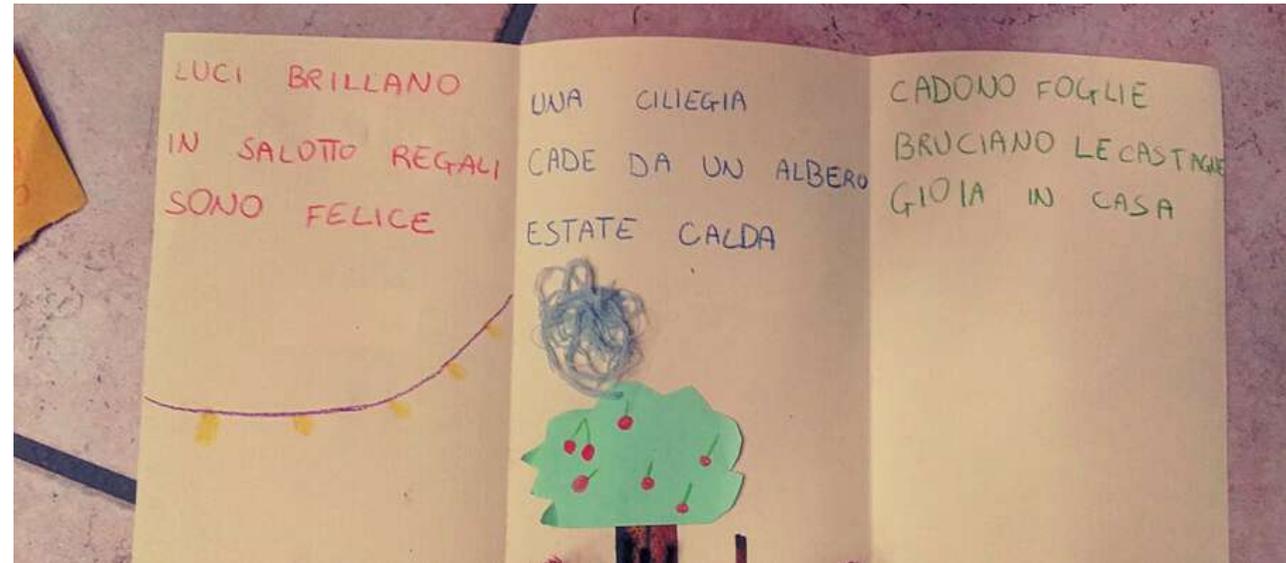
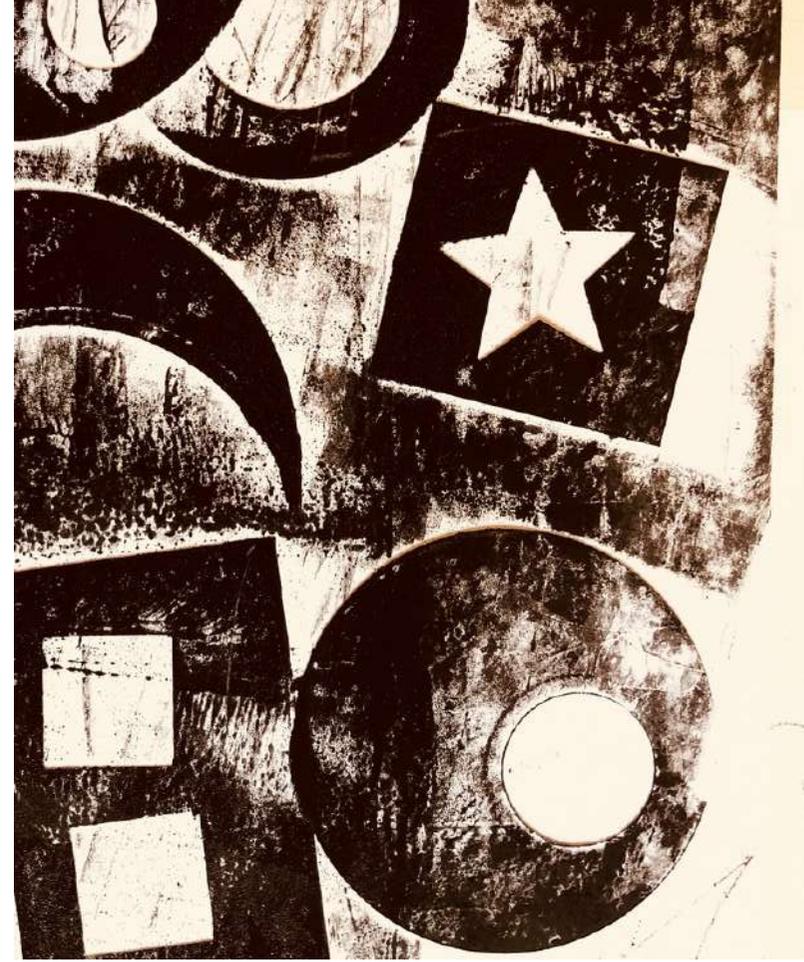
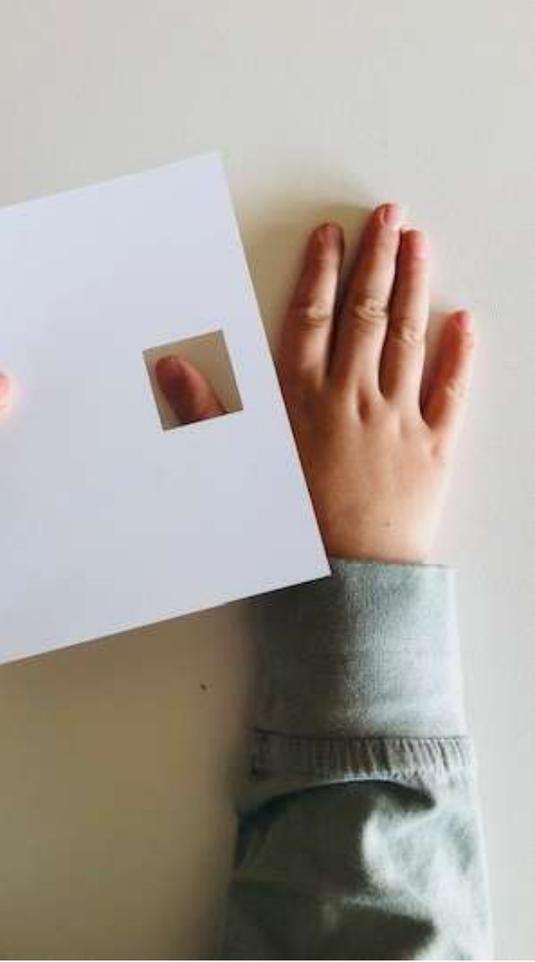
Cos'era uno scriptorium medievale? A una disamina della scrittura nel Medioevo segue la produzione di lettere in foglia oro a imitazione dei codici miniati. Due incontri.



Biblioteca

Costituita da un patrimonio documentario di circa 18000 volumi, la Biblioteca Civica offre una ricca sezione ragazzi con libri per i lettori dagli zero ai quattordici anni. Il materiale è disponibile per il prestito, alle classi e ai singoli utenti. Il servizio di prestito interbibliotecario, collegato alla Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, consente di reperire anche i testi non fisicamente presenti in biblioteca.

Oltre ad attività di promozione del libro attraverso la lettura drammatizzata, la Biblioteca propone dei laboratori di promozione alla lettura e alla creatività. Dopo la lettura di alcuni testi, ogni bambino si cimenterà in un'attività pratica per indagare la relazione fra parole e immagini, costruire libri e sviluppare la propria fantasia. Le attività si svolgono tutte in un incontro e sono rivolte agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.





LE CASE DEGLI ANIMALI

In aria, sotto terra, nascoste...sono le case degli animali: le scopriamo insieme? Un incontro.

LIBRI BIANCHI E LIBRI NERI

Bianco e nero: un contrasto tra due non colori che può riservare notevoli sorprese. Volete scoprirle? Un incontro.

MA CHE FACCIA FAI?

Una faccia può esprimere tante emozioni: gioia, tristezza... dipende anche da come la guardiamo. I bambini realizzeranno un doppio ritratto da comodo. Un incontro.

A CHE PENSI?

Una lettura ci aiuterà a capire le connessioni tra il corpo e la mente, il dentro e il fuori di ognuno di noi. Nel laboratorio proveremo a dare una forma ai pensieri, catturandoli in un disegno. Un incontro.

COSTELLAZIONI

Il fascino intramontabile delle stelle in un laboratorio che unisce storie e astronomia. Un incontro.

HAIKU

Come esprimere in modo sintetico i propri pensieri e le proprie emozioni? Ci viene in aiuto l'haiku, l'antico componimento poetico giapponese che si sviluppa in tre versi. Consigliato per il secondo ciclo della scuola primaria. Un incontro.

NUVOLE

Spumose, striate, soffici come panna o minacciose... quante sono le nuvole? Un laboratorio dedicato a questi elementi naturali che non smettono di affascinarci. Consigliato per il secondo ciclo della scuola primaria. Un incontro.

INFORMAZIONI GENERALI



QUANDO

Mattine di lunedì,
mercoledì e venerdì.
Solo su prenotazione



COME

In sede tutte le proposte



DURATA

60 - 80 min. la visita guidata
90 - 120 min. i laboratori



COSTI

- visita guidata gratuita per tutte le scuole
- laboratori gratuiti per le scuole di Pizzighettone
- laboratori per le scuole esterne € 3 a bambino

CONTATTI



Centro Culturale Comunale
Via Garibaldi, 18, 26026 Pizzighettone-Cr



tel. 0372 743347



cultura@comune.pizzighettone.cr.it



www.museocivicopizzighettone.it



culturapizzighettone.blogspot.com



Biblioteca Museo Civici Pizzighettone



[bibliotecamuseopizzighettone](https://www.instagram.com/bibliotecamuseopizzighettone)



Vedere
è già di per sé
un atto creativo

Henri Matisse

A CURA DI: MUSEO CIVICO E
PUNTO INFORMAGIOVANI DI PIZZIGHETTONE

Immagini su concessione del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova. E' vietata la riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.